



*Comune di  
Carpi  
Consiglio  
Comunale*

**Gruppo consiliare Partito Democratico - Ulivo**

- Al Sindaco del Comune di Carpi
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi

Interrogazione valore derivati nel bilancio del comune di Carpi

Premesso che:

- ✓ Questa l'attuale giunta comunale e la precedente, a seguito del calo dei tassi, dopo l'entrata dell'Italia nei paesi Euro, hanno ritenuto di trasformare parte del debito da tasso fisso a tasso variabile, utilizzando prodotti finanziari definiti "derivati";
- ✓ Diverse imprese ed enti locali hanno utilizzato prodotti derivati, con danni economici considerevoli, formando nell'opinione pubblica l'impressione che i prodotti derivati siano fonte di oneri elevati, a carico di chi li contrae;
- ✓ La dottoressa Patrizia Mantovani, intervistata su un giornale locale, ha indicato il risultato positivo ottenuto dai tre "derivati" sottoscritti dal comune di Carpi, tramite il Centro servizi per la finanza degli enti locali dell'Emilia Romagna (CESFEL) con sede a Reggio Emilia, composto da diversi comuni oltre il nostro, con Reggio Emilia comune capofila, in circa €. 600.000,00;
- ✓ Le grandi banche e le agenzie di rating indicano il prezzo dei "derivati" calcolandolo con sofisticati algoritmi statistico-matematici (mark to model), ritenuti attualmente non più affidabili;
- ✓ Le società di capitale quali le società per azioni e società a responsabilità limitata, hanno l'obbligo di indicare in bilancio il valore di mercato dei "derivati" sottoscritti, in base all'articolo 2424 del codice civile e all'articolo 9 del Testo Unico Imposte Redditi;
- ✓ Gli Enti locali ad oggi non hanno l'obbligo di indicare in bilancio, i valori dei contratti "derivati" sottoscritti, ma che l'obbligo alla massima trasparenza ne consiglierebbe l'indicazione in bilancio;
- ✓ Che all'interno della "finanziaria 2008" la norma approvata dal Senato, sulla quale il Governo aveva concordato in commissione Bilancio, stabilisce che "i contratti su strumenti finanziari, anche derivati, sottoscritti da regioni ed enti locali, sono informati alla massima trasparenza contrattuale". I contratti, inoltre, "devono recare le informazioni ed essere redatti secondo le indicazioni specificate in un decreto del ministro dell'Economia, da emanare sentite la Consob e la Banca d'Italia" (fonte: Il Sole 24 Ore Radiocor, 09/11/07).

C H I E D O

1. Se è intenzione della Giunta di indicare nel bilancio consuntivo 2007, il valore di mercato (altrimenti detto MTM o mark to market) dettagliato per la quota di ogni derivato sottoscritto dal comune di Carpi, per offrire massima trasparenza sui valori dei contratti "derivati";
2. Se il valore del risultato positivo indicato dalla dottoressa Patrizia Mantovani è stato determinato con il valore indicato dalla banca (mark to model) o con il valore mercato (mark to market).

*Gasiano M. Magagnoli*